

Dichiarazione Isee 2017: come si calcola e a chi va presentata?

Autore: Redazione

In: Focus

Cerchi un commercialista? Confronta subito i preventivi dei nostri migliori esperti. È gratis!

La **dichiarazione Isee 2017**, l'indicatore economico che le famiglie devono presentare per ottenere **prestazioni sociali agevolate**, può essere compilata tramite centro di assistenza fiscale (Caf) o anche autonomamente tramite i **servizi online dell'Inps**. In tutti i casi, per la presentazione della dichiarazione è necessario fornire informazioni sui redditi e sul numero dei componenti del nucleo familiare.

Vediamo allora cosa bisogna fare per completare e inviare la dichiarazione Isee 2017.

A cosa serve la dichiarazione Isee?

L'**Isee**, o Indicatore della Situazione Economica Equivalente, è un indice che permette di misurare la

condizione economica delle famiglie. Per il calcolo dell'indice Isee è necessario presentare la **DSU**, o dichiarazione sostitutiva unica, con la quale le famiglie forniscono dati riguardo la loro composizione, il loro patrimonio e il loro reddito.

L'Isee così calcolato serve alle famiglie per accedere a tutta una serie di **prestazioni e agevolazioni sociali**, inclusa la riduzione delle tasse universitarie, alcune prestazioni per cittadini disabili e molti dei sussidi erogati dai Comuni.

Come si compila la dichiarazione Isee?

La dichiarazione Isee, o dichiarazione unica sostitutiva, per il 2017 può essere compilata tramite **ricorso al Caf** o direttamente usufruendo dei **servizi online dell'Inps**.

Se si decide di optare per il "tradizionale" ricorso al Caf bisogna tenere in conto che la procedura durerà circa **10 giorni lavorativi**. Il centro di assistenza fiscale dovrà infatti inviare i dati ricevuti dal cittadino all'Inps, che dovrà a sua volta calcolare la nuova Isee e inviarla nuovamente al Caf.

I servizi online dell'Inps permettono invece alle famiglie di **compilare direttamente la DSU** e inviarla immediatamente all'Istituto, eliminando il ruolo intermediario del Caf.

Come funzionano i servizi online dell'Inps?

Per accedere ai servizi online dell'Inps e compilare e inviare direttamente la DSU, il cittadino ha bisogno del **codice Pin dell'Inps** (che può essere richiesto per via telematica) o in alternativa dell'identità unica digitale Spid.

Il codice Pin permette al contribuente di accedere, una volta entrato nell'area dei **Servizi per il cittadino** del sito dell'Inps, alla sezione "**Isee post-riforma 2015**". Una volta effettuato l'accesso, è possibile compilare e inviare la dichiarazione Isee.

Dichiarazione Isee 2017: quali moduli bisogna compilare?

La dichiarazione Isee completa è composta da diverse parti, ma nella maggior parte dei casi è necessario compilare solo il **modulo MB1** e il **modulo FC1**: si parla in questo caso di "**Isee Mini**".

È possibile inviare la semplice Isee Mini quando non si vogliono richiedere agevolazioni per lo studio universitario, non si hanno figli disabili o non autosufficienti a carico e nella famiglia non sono presenti figli i cui genitori non sono coniugati tra loro né conviventi.

Come si compila il modulo MB1?

Il **modulo MB1**, come il modulo FC1, deve essere compilato sempre, sia in caso di Isee Mini che in quello di dichiarazione completa. Il modulo MB1 si riferisce al **nucleo familiare** e alla **casa di abitazione**, e consta di due sezioni.

Nella prima sezione è necessario indicare i **componenti della famiglia** che presenta la richiesta; in particolare, bisogna specificare se il nucleo familiare presenta figli minorenni, se i figli sono più di tre e se i genitori svolgono attività di lavoro o di impresa.

Nella seconda sezione bisogna invece indicare se la **casa di abitazione** è di proprietà della famiglia o se è in affitto, fornire gli estremi dell'eventuale contratto di locazione e indicare la residenza familiare scelta in caso di coniugi con diversa residenza.

Come si compila il modulo FC1?

Il **modulo FC1** si compone di diversi quadri e si riferisce alla situazione economica di **ciascun componente della famiglia**.

È necessario indicare l'attività svolta da ogni membro della famiglia (inclusi i membri non occupati, casalinghi o in pensione) e compilare i quadri relativi al **patrimonio mobiliare e immobiliare** di ciascun componente, ai redditi non rilevabili, agli eventuali assegni periodici e ai **veicoli posseduti** da ogni familiare.

Dichiarazione Isee 2017: quali sono gli altri moduli?

L'Isee Mini, come detto, consta dei soli moduli MB1 e FC1. La dichiarazione Isee 2017, tuttavia, prevede **diversi altri moduli** da compilare in caso di specifiche richieste di agevolazioni.

Il **modulo MB2**, in particolare, si riferisce a richieste di prestazioni relative allo **studio universitario** e ai figli minorenni, nel caso in cui i genitori non siano sposati e non convivano. Il **modulo MB3** si riferisce a prestazioni di natura sociale e sanitaria in caso di presenza in famiglia di un **disabile**. Il **modulo FC2** va similmente compilato proprio nel caso di presenza di persone disabili o non autosufficienti nel nucleo familiare.

I **moduli FC3 e FC4**, infine, vanno compilati e inviati all'Inps solo quando si vuole **rettificare o modificare i dati** presenti sul sito dell'Istituto e quando si abbia necessità di calcolare la **componente aggiuntiva** per prestazioni relative allo studio universitario e per prestazioni socio-sanitarie.

Quando si riceve l'indice Isee?

Una volta compilati tutti i moduli necessari e inviata la DSU, l'Inps dovrà acquisire i dati dall'anagrafe tributaria **entro 4 giorni** e successivamente calcolare l'Isee entro il **2° giorno lavorativo successivo**.

L'Isee, certificata dall'Inps, sarà quindi **a disposizione del cittadino** e potrà essere consegnata agli Enti che la richiedono per l'erogazione delle prestazioni e delle agevolazioni sociali.

<https://www.diritto.it/dichiarazione-isee-2017-come-si-calcola-e-a-chi-va-presentata/>